

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA N. 34 DEL 28/10/2022

OGGETTO: CONFERIMENTO AL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE DEL SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE – APPROVAZIONE NUOVA CONVENZIONE.

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventotto** del mese di **Ottobre** alle ore 15:35 presso la Sede del Nuovo Circondario Imolese, previa convocazione effettuata ai sensi degli artt. 32 e ss. del Regolamento dell'Assemblea del Nuovo Circondario Imolese, si è riunita in video conferenza ai sensi dell'art.1 bis del Regolamento, l'Assemblea del Nuovo Circondario Imolese.

Risultano presenti ed assenti i componenti qui di seguito elencati:

NOME	PRES	ASS
CAMPESATO SUSANNA*	x	
CANTAGALLI RAFFAELLA*	x	
DEGLI ESPOSTI FRANCESCA		x
GHINI MAURO*	x	
LATRONICO PIETRO*	x	
LONGHI EMANUELE		x
MALASOMMA MARIO*	x	
MANZONI SARA		x
MARCHI ANDREA*	x	
MERLI MARIA TERESA		x
MONTANARI MATTEO*	x	
MONTI TERESA		x
MOROTTI FABIO		x
PANIERI MARCO*	x	
PEZZI BARBARA*	x	
POLI BEATRICE*	x	
PORCELLINI JULIA		x
RANGONI MARTINA*	x	
RAVAGLIA STEFANO		x
SALVATORI ERIK*	x	
SANGIORGI RICCARDO		x
TINTI FAUSTO		x
TONELLI GIANNI		x
TROTTA MARIA LORENA*	x	
ZANIBONI VERONICA*	x	

(*partecipa in videoconferenza ai sensi dell'art.1bis Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea NCI)

Totale presenti: 14 Totale assenti: 11

Assiste alla seduta il Segretario Direttore ad interim Simonetta D'Amore.

Il Presidente del Nuovo Circondario Imolese Marco Panieri assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero dei presenti ai sensi dell'art. 36 del "Regolamento dell'Assemblea del Nuovo Circondario imolese", pone in trattazione il punto 9.

Oggetto: CONFERIMENTO AL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE DEL SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE – APPROVAZIONE NUOVA CONVENZIONE

In prosecuzione d'adunanza, il Presidente Panieri pone in trattazione il punto.

Aperta la discussione, interviene il Segretario Direttore ad interim Dott.ssa Simonetta D'Amore per alcuni chiarimenti.

Non essendoci altre richieste di intervento, il Presidente pone in votazione l'approvazione della proposta di deliberazione e, con separata espressione di voto, l'immediata eseguibilità della stessa.

La votazione, resa in forma palese dà il seguente esito:

- per l'approvazione della proposta di deliberazione:

Presenti n. 14, di cui n. 12 di maggioranza e n. 2 di minoranza per un totale di n. 26 voti attribuiti

Favorevoli: n. 12 cons. per n. 24 voti

Contrari: 0

Astenuti: 2 (Latronico P. / Malasomma M.)

- per l'immediata eseguibilità della stessa:

Presenti n. 14, di cui n. 12 di maggioranza e n. 2 di minoranza per un totale di n. 26 voti attribuiti

Favorevoli: n. 12 cons. per n. 24 voti

Contrari: 0

Astenuti: 2 (Latronico P. / Malasomma M.)

Di conseguenza,

L'ASSEMBLEA CIRCONDARIALE

PREMESSO che:

- in data 21/07/2004 è stato costituito il Nuovo Circondario Imolese tra i Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina e Mordano, ai sensi della L.R. n. 6/2004;
- ai sensi dell'art. 7 dello Statuto vigente, approvato dai Consigli dei Comuni aderenti, è compito del NCI promuovere l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che lo costituiscono, da realizzarsi mediante la progressiva unificazione delle funzioni e dei servizi comunali;

VISTI:

- l'articolo 147 del Decreto legislativo n. 267 del 2000, in tema di tipologia dei controlli interni;
- l'articolo 196 del Decreto legislativo n. 267 del 2000, rubricato "Controllo di gestione", il quale, testualmente, recita:
"1. Al fine di garantire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento della

pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e regolamenti di contabilità.

2. Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e la qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza e il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.”

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea del Nuovo Circondario Imolese n. 80 del 09/08/2022 con la quale è stata approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023;

PRESO ATTO che nel DUP sopra citato è presente l'obiettivo inerente al conferimento e al potenziamento del controllo di gestione dell'Ente direttamente collegato all'indirizzo strategico “Il perseguimento dei miglioramenti organizzativi contenuti nel piano strategico”;

CONSIDERATA la necessità di fornire un supporto metodologico e standard qualitativi al Nuovo Circondario Imolese e ai Comuni aderenti per le attività del controllo di gestione, oltre alla possibilità di svolgere approfondimenti specifici su singoli servizi individuati dai Comuni;

CONSIDERATO inoltre che:

- il Comune di Borgo Tossignano con deliberazione C.C. n. 32 del 23/07/2022 dichiarata immediatamente eseguibile
- il Comune di Castel del Rio con deliberazione C.C. n. 32 del 26/10/2022 dichiarata immediatamente eseguibile
- il Castel Guelfo di Bologna con deliberazione C.C. n. 54 del 25/10/2022 dichiarata immediatamente eseguibile
- Il Comune di Dozza con deliberazione C.C. n. 39 del 29/07/2022 dichiarata immediatamente eseguibile
- Il Comune di Fontanelice con deliberazione C.C. n. 31 del 30/09/2022 dichiarata immediatamente eseguibile
- Il Comune di Imola con deliberazione C.C. n. 159 del 29/09/2022 dichiarata immediatamente eseguibile
- Il Comune di Medicina con deliberazione C.C. n. 29 del 31/08/2022 dichiarata immediatamente eseguibile
- Il Comune di Mordano a con deliberazione C.c. n. 33 del 06/10/2022 dichiarata immediatamente eseguibile

hanno espresso la volontà di gestire in forma associata il Controllo di Gestione, mediante conferimento al Nuovo Circondario, delle relative funzioni e attività;

- l'art. 5 dello Statuto prevede che i Comuni possano stipulare, anche singolarmente, convenzioni finalizzate ad affidare al N.C.I. l'esercizio di proprie competenze e che il conferimento di funzioni avviene esclusivamente mediante specifica deliberazione;
- il N.C.I. dispone già di personale dedicato all'attività dell'U.O. Programmazione e Controllo associato per il N.C.I. e per i Comuni che hanno conferito la gestione associata dei servizi finanziari;

RITENUTO, per tutto quanto sinora esposto, di dover provvedere all'approvazione della convenzione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000, in particolare gli art. 147, comma 2, 198 e 198-bis;
- il D.Lgs. n. 150/2009;
- lo Statuto;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

RILEVATO che il presente provvedimento comporta riflessi contabili ma che gli stessi risultano già previsti negli attuali stanziamenti di bilancio;

VISTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione di cui trattasi, sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'esito delle votazioni sopra riportato

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni e i fini esposti in premessa e che si intendono qui integralmente richiamati, lo schema di convenzione per il conferimento al Nuovo Circondario Imolese delle funzioni, competenze e attività del Servizio Controllo di Gestione, nelle modalità contenute nello schema medesimo, come da testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che per i primi tre anni, gli oneri e i costi del conferimento delle funzioni, competenze e attività del Servizio Controllo di Gestione sono già previsti nel Bilancio di previsione 2022/24 del Nuovo Circondario Imolese, senza un aggravio di costi per i singoli Comuni aderenti;
- 3) di dare atto che, a partire dal 2025, in sede di approvazione del Bilancio di previsione vengono recepiti gli effetti della presente deliberazione in merito agli aspetti economico – finanziari che intercorrono tra Enti e il Nuovo Circondario Imolese, in conformità allo Statuto e all'art. 5 della convenzione.

DELIBERA INOLTRE

di dichiarare l'immediata esecutività dell'atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di consentire la tempestiva attuazione con le modalità e tempi indicati nella convenzione.

(Gli interventi sono trascritti in allegato alla presente deliberazione come registrati nel file scaricato dallo streaming della videoconferenza tenuta con apposito sistema telematico – Allegato 1)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL NUOVO
CIRCONDARIO IMOLESE

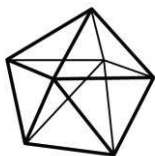
Marco Panieri

(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO DIRETTORE AD INTERIM

Simonetta D'Amore

(atto sottoscritto digitalmente)



**NUOVO
CIRCONDARIO
IMOLESE**

AREA FINANZIARIA E TRIBUTI

Proposta dell' Assemblea N. 40

OGGETTO: CONFERIMENTO AL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE DEL SERVIZIO
CONTROLLO DI GESTIONE – APPROVAZIONE NUOVA
CONVENZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (art. 49 D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.)

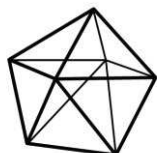
*Si esprime parere **favorevole** sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.*

LA DIRIGENTE

Claudia Paparozzi

(atto sottoscritto digitalmente)

li, 22/09/2022



**NUOVO
CIRCONDARIO
IMOLESE**

AREA FINANZIARIA E TRIBUTI

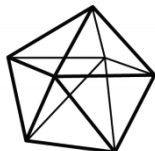
Proposta di Assemblea N.ro 40

LA DIRIGENTE

Claudia Paporozzi

(atto sottoscritto digitalmente)

Li, 27/09/2022



**NUOVO
CIRCONDARIO
IMOLESE**

Deliberazione dell'Assemblea n° 34 del 28/10/2022

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000)

Si certifica l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 15/11/2022 al 30/11/2022 .

La presente delibera è divenuta esecutiva il 25/11/2022, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi del 3^ comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Li, 21/12/2022

Il Delegato
Nicoletta Folli

Oggetto n. 09:

Conferimento al Nuovo Circondario Imolese del servizio Controllo di Gestione – Approvazione Nuova Convenzione

PANIERI MARCO (Presidente del Nuovo Circondario Imolese)

Conferimento al Nuovo Circondario Imolese del servizio Controllo di Gestione – Approvazione Nuova Convenzione. Allora questa è una novità, diciamo novità nel senso che l’abbiamo passato in tutti i nostri consigli comunali. Ad oggi è diciamo stato recepito da 8 comuni su 10, siamo in attesa laddove è possibile del comune di Casale è una misura utile, per migliorare e osservare anche l’analisi relativa ai dati di bilancio principalmente è stato appontato in una delle novità che abbiamo inserito con il Temporary Manager è una delle novità che possiamo inserire all’interno dei piani di Prt, quindi per trasformare la nostra Unione in Unione avanzata. Direi che in sintesi vi ho affrontato la delibera. Chiedo se c’è qualcuno che vuole intervenire sul punto.

D’AMORE SIMONETTA (Segretario Comunale)

Scusa Presidente se permetti farei solo una precisazione che visto che come giustamente dicevi il comune di Casalfiumanese non ha ancora deliberato, rispetto alla proposta di delibera che i consiglieri hanno avuto, sarà cassato il comune di Casalfiumanese al quale chiaramente in questo momento non possiamo considerare.

PANIERI MARCO (Presidente del Nuovo Circondario Imolese)

Si poi temporaneamente aspettiamo se arriva l’adesione.

D’AMORE SIMONETTA (Segretario Comunale)

Solo perché la delibera sarebbe lievemente diversa dalla proposta che i consiglieri hanno avuto modo di vedere.

PANIERI MARCO (Presidente del Nuovo Circondario Imolese)

Perfetto. Chiedo se c’è qualcuno che vuole intervenire? Se non ci sono interventi procederei con il voto qui c’è l’immediata esecutività. Giusto? Perfetto quindi con immediata esecutività.

D’AMORE SIMONETTA (Segretario Comunale)

Campeato Susanna? Favorevole per entrambe

Cantagalli Raffaella? Favorevole per entrambe

Ghini Mauro? Favorevole per entrambe

Latronico Pietro? Astensione per entrambe

Malasomma Mario? Astensione per entrambe

Marchi Andrea? Favorevole per entrambe

Montanari Matteo? Favorevole per entrambe

Panieri Marco? Favorevole per entrambe

Pezzi Barbara? Favorevole per entrambe

Poli Beatrice? Favorevole per entrambe

Rangoni Martina? Favorevole per entrambe

Salvatori Erik? Favorevole per entrambe

Trotta Maria Lorena? Favorevole per entrambe

Zaniboni Veronica? Favorevole per entrambe

Allora abbiamo 12 voti a favore e 2 astenuti sulla deliberazione e 12 a favore e 2 contrari. per l’immediata eseguibilità. Laddove rapportata al peso dei voti i 12 voti a favore valgono 24 voti e i 2 voti contrari 2 voti.

LATRONICO PIETRO

Astenuti non contrari.

PANIERI MARCO (Presidente del Nuovo Circondario Imolese)

Si astenuti.

D'AMORE SIMONETTA (Segretario Comunale)

Scusatemi.

PANIERI MARCO (Presidente del Nuovo Circondario Imolese)

Perfetto. A questo punto passerei all'oggetto 10.

Convenzione per la gestione associata del Controllo di gestione

**CONVENZIONE FRA I COMUNI DI..... ed Il NUOVO CIRCONDARIO
IMOLESE PER IL CONFERIMENTO AL NCI DEL CONTROLLO DI GESTIONE (ART.
147, 196, 197 e 198 del D.Lgs. 267/2000 - decreto legge n. 78/2010, art. 14, comma
27, lett. a))**

L'anno Il giorno...con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge, tra:
il Comuni di Borgo Tossignano con deliberazione C.c. n. 32 del 23/07/2022 dichiarata
immediatamente eseguibile

il Comune di Castel del Rio rappresentato dal Sindaco.....che agisce in esecuzione della
deliberazione C.c. n. 32 del 26/10/2022, dichiarata immediatamente eseguibile

il Comune di Castel Guelfo di Bologna rappresentato dal Sindaco.....che agisce in
esecuzione della deliberazione C.c. n. 54 del 25/10/2022, dichiarata immediatamente
eseguibile

Il Comune di Dozza rappresentato dal Sindaco.....che agisce in esecuzione della
deliberazione C.C. n. 39 del 29/07/2022 dichiarata immediatamente eseguibile

Il Comune di Fontanelice rappresentato dal Sindaco.....che agisce in esecuzione della
deliberazione C.C. n. 31 del 30/09/2022, dichiarata immediatamente eseguibile

Il Comune di Imola rappresentato dal Sindaco.....che agisce in esecuzione della
deliberazione C.C. n. 159 del 29/09/2022 dichiarata immediatamente eseguibile

Il Comune di Medicina rappresentato dal Sindaco.....che agisce in esecuzione della

deliberazione C.C. n. 29 del 31/08/2022 dichiarata immediatamente eseguibile

Il Comune di Mordano rappresentato dal Sindaco.....che agisce in esecuzione della deliberazione C.C. n. 33 del 06/10/2022, dichiarata immediatamente eseguibile

Il Nuovo Circondario Imolese(N.C.I.) rappresentato dal Presidente che agisce in esecuzione della deliberazione C.C. n.del....., dichiarata immediatamente eseguibile

PREMESSO che:

- in data 21/07/2004 è stato costituito il Nuovo Circondario Imolese tra i Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina e Mordano, ai sensi della L.R. n. 6/2004;
- ai sensi dell'art. 7 dello Statuto vigente, approvato dai Consigli dei Comuni aderenti, è compito del NCI promuovere l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che lo costituiscono, da realizzarsi mediante la progressiva unificazione delle funzioni e dei servizi comunali;
- l'art. 5 dello Statuto prevede che i Comuni possano stipulare, anche singolarmente, convenzioni finalizzate ad affidare al N.C.I. l'esercizio di proprie competenze e che il conferimento di funzioni avviene esclusivamente mediante specifica deliberazione;
- i Comuni prima elencati e il Nuovo Circondario Imolese, con gli atti sopra richiamati, hanno espresso la volontà di gestire in forma associata il Controllo di Gestione, mediante conferimento al Nuovo Circondario, delle relative funzioni e attività, come disciplinate dagli articoli 147 e 196 del Decreto legislativo n. 267 del 2000;

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione disciplina il conferimento al Nuovo Circondario Imolese, per brevità chiamato NCI, della gestione in forma associata e coordinata della funzione CONTROLLO DI GESTIONE (artt. 147, 196, 197 e 198 del D.lgs.267/2000 – D.L. 78/2010, art. 14, comma 27, lett. a).

L'attività di controllo di gestione consiste nella verifica, all'inizio, nel corso ed al termine della gestione, dello stato di attuazione degli obiettivi programmati dagli organi politici e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la qualità e la quantità dei servizi offerti, della funzionalità dell'organizzazione dell'Ente al quale esso è riferito, del livello di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività gestionale svolta per il raggiungimento dei predetti obiettivi.

2. I Comuni aderenti alla Convenzione sono tenuti a:

- nominare i propri referenti interni con il fine di raccordarsi con il Servizio di Controllo di gestione associato;

3. Il Servizio "Controllo di gestione associato" fornisce un supporto metodologico e standard qualitativi al Nuovo Circondario e agli Enti associati attraverso:

a. Creazione di un modello di Referto del controllo di gestione per i Comuni aderenti che lo predispongono, uniformandone la rilevazione e supportando agli stessi nella predisposizione e redazione;

b. Definizione di uno schema e di procedure di base omogenee fra il NCI ed i Comuni per il ciclo della programmazione e gestione della performance (comprensivo di un sistema unico di definizione degli obiettivi ai fini della redazione del DUP e del PIAO e di indicatori per Comuni e Nuovo Circondario, di un sistema unico di collegamento degli obiettivi DUP Comuni-Nuovo Circondario), in collaborazione con il Nucleo di Valutazione, i Dirigenti/Responsabili ed i Segretari comunali;

c. Supporto e coordinamento per la redazione di documenti obbligatori per tutti gli enti appartenenti al Nuovo Circondario aderenti alla convenzione (DUP, con specifico riferimento alla SeS, PIAO, con specifico riferimento ai contenuti della performance, relazione Consip per i Comuni che sono tenuti alla predisposizione, questionari SOSE per

rilevazione fabbisogni standard per i Comuni che hanno conferito al Nuovo Circondario la gestione dei servizi finanziari)

d. Definizione unitaria degli obiettivi specifici, relativi all'espletamento delle funzioni oggetto di gestione associata, come previsto dall'art. 5, comma 1-bis, del D.Lgs.150/2009;

e. Analisi di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi gestiti in forma associata nel Nuovo Circondario Imolese e dei servizi dei Comuni

4. Le finalità perseguite attraverso la gestione associata del Controllo di gestione sono nello specifico:

- a) supportare il processo decisionale degli organi di governo del NCI e dei Comuni aderenti;
- b) realizzare economie di scala nella gestione dei servizi del Nuovo Circondario;
- c) razionalizzare i processi amministrativi e di gestione del Nuovo Circondario;
- d) consentire il raffronto sistematico (benchmarking) delle prassi amministrative nell'ambito del Nuovo Circondario ai fini del miglioramento e della razionalizzazione nell'uso delle risorse finanziarie, umane e strumentali.
- e) supportare l'OIV/Nucleo di valutazione o struttura analoga nell'esercizio delle sue funzioni in qualità di struttura tecnica permanente.

5. Le risultanze del controllo sono pubblicate secondo i termini di legge nelle relative sezioni dell'Amministrazione trasparente.

6. I Comuni ed il Nuovo Circondario si impegnano ad esercitare ed a perfezionare entro il minore tempo possibile, secondo il principio di leale collaborazione, tutte le azioni necessarie o opportune volte a garantire l'effettività e l'integralità del conferimento al Nuovo Circondario delle funzioni e delle attività di cui all'art. 1, comma 3.

Art.2

MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI

1. Il conferimento al Nuovo Circondario delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 1 della presente convenzione avviene con decorrenza dal 1 novembre 2022 ed ha durata corrispondente a quella del Nuovo Circondario. Il Nuovo Circondario subentra ai Comuni

nei rapporti in essere con soggetti terzi in relazione alle materie oggetto del conferimento, in conformità agli atti di programmazione approvati dagli organi del NCI e dai singoli enti.

2. Dalla data di decorrenza della presente convenzione il Nuovo Circondario esercita le competenze e svolge le funzioni e le attività conferite dai Comuni, dotandosi di una struttura organizzativa approvata dalla Giunta.

3. In relazione agli ambiti funzionali di cui all'art. 1 gli organi del Nuovo Circondario adottano tutti gli atti di natura gestionale, a valere anche sugli stanziamenti dei bilanci comunali a ciò eventualmente destinati, nonché gli atti di natura politica che possano essere assunti direttamente dal NCI nelle materie trasferite. In questo ambito le principali delibere possono essere preventivamente sottoposte all'attenzione delle singole amministrazioni interessate, ai fini dell'acquisizione di un indirizzo in merito, ferma restando la competenza formale del Nuovo Circondario.

4. Restano in capo agli enti conferenti e agli organi che li rappresentano le potestà ad essi assegnate dalle norme di legge che non possono essere trasferite ad altro soggetto come le competenze in materia di bilanci e di conseguenti variazioni, in materia di rendiconto e di bilancio consolidato, nonché per le deliberazioni connesse a tali momenti (per esempio le deliberazioni relative al riaccertamento, al perimetro di consolidamento, alla determinazione delle aliquote dei tributi, ecc..).

5. Restano altresì in capo agli organi di governo dei singoli Comuni le competenze a carattere generale o trasversale, qualora non pienamente riconducibili agli ambiti funzionali conferiti.

6. Il Nuovo Circondario realizza e rende operativa la struttura organizzativa prevista dal comma 2, avvalendosi del personale indicato al seguente art. 3 della presente convenzione.

8. Il Nuovo Circondario utilizza risorse economiche proprie, conferite da altri Enti, e quelle attribuite o ad esso assegnate dai Comuni conferenti, secondo quanto previsto ed indicato all'art. 5 della presente convenzione.

9. Il Nuovo Circondario utilizza sedi, strutture, beni strumentali e attrezzature proprie, di terzi e/o concesse in uso dai Comuni conferenti, secondo quanto previsto ed indicato al seguente art. 7 della presente convenzione.

12. Il Nuovo Circondario è titolare delle procedure di contenzioso nelle materie della presente convenzione a meno che queste ultime non richiedano in via esclusiva la titolarità in capo all'ente. In questi ultimi casi la rappresentanza legale in sede processuale è in capo al Presidente del NCI che può delegarne l'esercizio a personale dipendente del Nuovo Circondario o dei singoli Enti.

Art. 3

DOTAZIONE ORGANICA ED ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE

1. Il Nuovo Circondario si avvale di personale proprio e/o trasferito, distaccato o comandato dai Comuni conferenti nei limiti della dotazione necessaria allo svolgimento dei compiti conferiti ai sensi dell'art. 1 e nel rispetto degli obiettivi di contenimento della spesa complessiva di personale e dei vincoli fissati dall'art. 32, comma 5, del D.Lgs. 267/2000.

2. Il trasferimento al Nuovo Circondario del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato avviene, per la stessa posizione ricoperta, a parità di inquadramento giuridico ed economico e comporta il trasferimento al Nuovo Circondario di tutto quanto maturato precedentemente e mantenendo inalterata la scadenza contrattuale prevista all'atto dell'assunzione dal Comune di origine.

3. Il Nuovo Circondario subentra ai Comuni conferenti, dalla data di cui al precedente art. 2, comma 1, nei rapporti derivanti dai contratti di lavoro autonomo che questi hanno stipulato con persone per l'esercizio di competenze, funzioni e attività inerenti alle materie conferite ai sensi dell'art. 1.

4. I competenti organi dei Comuni e del Nuovo Circondario adottano gli atti necessari per corrispondere a quanto previsto ai punti precedenti dalla presente convenzione, e per rendere disponibile al Nuovo Circondario, anche attraverso il distacco o il comando, il personale necessario allo svolgimento dei compiti relativi alle funzioni conferite.

5. Nei casi in cui il personale che opera nei Comuni conferenti in ruoli attinenti alle materie conferite si trovi ad operare contemporaneamente per una parte del suo tempo anche in altre attività non oggetto del conferimento al Nuovo Circondario, i competenti organi dei Comuni e del Nuovo Circondario provvederanno ad assumere atti che definiscano le

modalità con cui tale personale, pur rimanendo alle dipendenze dei singoli Comuni, eserciti parte delle proprie attività lavorative per il Nuovo Circondario, oppure, al contrario, le modalità con cui il personale trasferito al Nuovo Circondario, continui a dedicare parte della propria attività lavorativa a favore del Comune di origine.

6. La dotazione organica, l'organigramma ed il funzionigramma della Struttura organizzativa CdG del Nuovo Circondario sono stabiliti dalla Giunta del Nuovo Circondario e vengono periodicamente verificati per garantirne l'adeguatezza all'espletamento della funzione nella sua interezza. Le variazioni relative al personale distaccato, comandato o trasferito vengono definite in accordo con i Comuni interessati.

Art. 4

COORDINAMENTO POLITICO E CONTROLLI SULLE ATTIVITA'

1. Il Nuovo Circondario adotta ogni strumento idoneo ad assicurare il costante monitoraggio delle proprie attività potendo predisporre anche relazioni periodiche sull'andamento della gestione assicurando la condivisione e la divulgazione presso i Comuni.

2. Competente per la soluzione delle problematiche generali inerenti l'attività è la Giunta del Nuovo Circondario, che si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta ne ravvisi la necessità. Alla stessa sono demandati i compiti di indirizzo e vigilanza nell'espletamento delle funzioni ad esso conferite.

4. Il Nuovo Circondario s'impegna a trasmettere agli enti aderenti copia degli atti fondamentali assunti dall'Assemblea del Nuovo Circondario relativi all'espletamento della funzione conferita.

Art. 5

RAPPORTI FINANZIARI TRA I COMUNI ED IL NUOVO CIRCONDARIO

1. Il riparto della spesa a carico dei Comuni avviene in relazione agli abitanti al 31 dicembre dell'anno precedente oppure in base a diverso criterio da stabilire con atto di Giunta del Nuovo Circondario in sede di predisposizione del Bilancio di previsione. Sono fatte salve particolari spese, progetti e iniziative le cui modalità di riparto sono definite di volta in volta dalla Giunta del Nuovo Circondario, sentiti i Comuni interessati.

2. Gli organi del Nuovo Circondario possono intervenire finanziariamente, mediante fondi propri, all'abbattimento dei costi complessivi e quindi delle rispettive quote dei Comuni

oppure accollarsi l'intero onere, in modo tale da rendere graduale l'impatto del passaggio ai criteri di riparto.

3. Il bilancio annuale di previsione del servizio viene esaminato da ciascuna Giunta comunale, che assume l'impegno di iscrivere pro quota nei rispettivi bilanci comunali le stesse somme di riferimento, tranne nel caso di cui al comma 2.

4. Ogni qualvolta gli organi del Nuovo Circondario rilevino la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione del servizio aventi ripercussioni ulteriori sui bilanci dei singoli Comuni in termini di maggiori spese, ne danno comunicazione ai Comuni interessati i quali apportano le necessarie modifiche ai rispettivi bilanci, tranne nel caso di cui al comma 2.

5. I Comuni dovranno versare gli oneri di pertinenza con le modalità stabilite dalla Giunta del Nuovo Circondario ed assicurare il rispetto dei tempi di trasferimento delle risorse al Nuovo Circondario, anche in termini di liquidità, così come verranno definiti dalla Giunta del Nuovo Circondario, tranne nel caso di cui al comma 2.

6. Sulla scorta delle proprie possibilità organizzative, il Nuovo Circondario può stipulare convenzioni con altre Unioni o con Comuni singoli o associati esterni al Nuovo Circondario per l'erogazione di servizi di sua competenza.

Art. 6

SEDE

1. La sede della Struttura organizzativa Controllo di gestione del NCI è stabilita presso la sede del Nuovo Circondario Imolese.

2. Una diversa destinazione degli uffici potrà essere decisa dalla Giunta del Nuovo Circondario senza necessità di modificare la presente convenzione.

ART. 7

BENI IMMOBILI, MOBILI E ATTREZZATURE

1. Il Nuovo Circondario all'atto del conferimento esercita le funzioni e svolge le attività trasferite oggetto della presente convenzione utilizzando:

- in concessione d'uso, gli immobili o la porzione d'essi, su cui i Comuni conferenti hanno allocato l'esercizio delle materie conferite;

- in comodato d'uso gratuito, i beni mobili, gli arredi, le attrezzature, le apparecchiature tecniche, le strumentazioni ed ogni altro mezzo necessario che i Comuni conferenti hanno destinato all'esercizio delle materie conferite.

2. Il conferimento al Nuovo Circondario, in concessione o in comodato d'uso, dei beni, delle attrezzature, delle apparecchiature e delle strumentazioni, avviene sulla base di verbali di consegna sottoscritti dalle parti interessate, a seguito di accordi fra Nuovo Circondario e Comune concedente.

3. A seguito di specifici atti adottati dagli organi di indirizzo e di governo competenti dei Comuni conferenti ed il Nuovo Circondario, può essere trasferita al Nuovo Circondario, a titolo gratuito o a titolo oneroso, la titolarità dei beni immobili e mobili, delle attrezzature, degli arredi, delle strumentazioni e delle apparecchiature di proprietà dei Comuni, destinate all'esercizio delle materie conferite oggetto della presente convenzione.

4. Salvo diversa decisione assunta dalla Giunta del Nuovo Circondario, previa autorizzazione dei Comuni conferenti interessati, tutti i beni in concessione al Nuovo Circondario per l'esercizio delle materie conferite, dovranno essere utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse all'esercizio di tali materie.

5. Il Nuovo Circondario utilizza i beni concessi in uso con diligenza e provvede a tutte le spese di gestione dei beni, ad esclusione delle spese per manutenzione straordinaria, che rimangono in capo ai Comuni concedenti fino all'assunzione di eventuali diverse successive determinazioni in merito da parte della Giunta del Nuovo Circondario e dei Comuni interessati. La manutenzione delle strumentazioni tecnico/operative è a carico del Nuovo Circondario.

6. Il Nuovo Circondario può procedere ad effettuare investimenti sia su beni mobili che immobili, secondo quanto previsto dal bilancio di previsione e dal programma delle opere approvate con il bilancio previsionale triennale del Nuovo Circondario, su conforme indirizzo degli enti. Sono comprese tra le spese di investimento anche le spese di manutenzione straordinaria degli immobili, degli impianti e delle strutture, effettuate su beni propri del Nuovo Circondario o su beni di terzi tra cui i beni immobili, gli impianti e le strutture di proprietà dei Comuni e concessi in uso, a qualunque titolo, al Nuovo Circondario. Anche in tempi successivi al conferimento della presente funzione e con atto della Giunta del NCI, potranno essere presi in carico, con le modalità qui definite, beni immobili o mobili di proprietà o locati dai singoli Comuni costituenti il Nuovo Circondario, ovvero tra alcuni di questi.

7. La copertura assicurativa relativa a danni di ogni natura che dovessero verificarsi per qualsiasi causa ai beni in uso al Nuovo Circondario, è a carico del Nuovo Circondario. La copertura assicurativa per danni a terzi ed ai dipendenti a causa dell'utilizzo e della conduzione dei beni concessi in uso al Nuovo Circondario, è a carico al Nuovo Circondario.

ART. 8

DURATA E RECESSO

1. La presente convenzione è a tempo indeterminato, salva la possibilità di recesso come di seguito disciplinato.

2. Ogni Comune delegante può recedere dalla presente convenzione non prima di anni cinque (5) dalla stipula del presente atto. Il recesso è deliberato dal Consiglio Comunale con apposito atto e con le medesime modalità previste dallo Statuto per il conferimento della funzione, da assumersi almeno sei (6) mesi prima della scadenza dell'anno solare. Gli effetti del recesso decorrono dall'inizio dell'anno solare successivo alla comunicazione al Presidente del NCI della deliberazione consigliare adottata.

3. Eventuali modifiche alla presente convenzione devono essere assunte con le stesse modalità di cui al comma precedente e devono essere approvate con conformi deliberazioni da tutti i Consigli degli enti conferenti.

4. Il recesso di uno o più Comuni non fa venir meno il conferimento e la gestione associata per i restanti Comuni. Di comune accordo, verrà definita la destinazione delle dotazioni di beni indivisibili acquistati dal Nuovo Circondario. Nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo, si procederà a maggioranza nell'ambito della Giunta del Nuovo Circondario. In ogni caso il Comune recedente non può far valere alcun diritto in riferimento alla proprietà delle attrezzature acquistate dal NCI, mentre eventuali beni conferiti in comodato verranno restituiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

5. L'Ente che recede si impegna ad accollarsi quota parte degli investimenti di personale, mezzi, contratti che si siano eventualmente determinati nell'esercizio della presente gestione unitaria che qui si costituisce. La Giunta del Nuovo Circondario determina in via amministrativa gli aspetti successivi del recesso determinando gli oneri specifici collegati.

6. La retrocessione del singolo Comune dalla presente convenzione comporta la cessazione del comando del relativo personale nonché il trasferimento al Comune revocante del personale conferito dal Comune interessato o che il Nuovo Circondario ha già assegnato direttamente al territorio del Comune, per l'esercizio delle attività connesse alle materie da retrocedere. Sulla base di specifici accordi da definire all'atto del recesso o

della revoca, può essere trasferita dal Nuovo Circondario al Comune revocante anche la quota parte di personale impegnato in attività attinenti le materie oggetto della retrocessione, non direttamente imputabili al territorio del Comune recedente e la quota di personale impegnato nei servizi generali (ragioneria, archivio e protocollo, segreteria organi, gestione del personale) attribuibile alle materie oggetto della retrocessione. Non si procede al trasferimento del personale al Comune recedente nel caso in cui il Nuovo Circondario stabilisca che necessita di tale personale per la sostenibilità organizzativa del servizio oggetto della presente convenzione. Per tale motivo non si verificano le situazioni di cui all'art. 33, co. 1, del D.Lgs. 165/2001.

7. In caso di scioglimento del Nuovo Circondario si applica quanto stabilito dalla legge e dallo Statuto.

ART. 9

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

1. La presente convenzione deve essere attuata secondo modalità conformi al Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) ed al Codice in materia di protezione dei dati personali di cui alla L. 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento europeo.

2. Il Nuovo Circondario è titolare dei trattamenti di dati personali operati nell'esercizio delle funzioni oggetto della presente convenzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del GDPR. In ragione di ciò tutti i trattamenti da parte del suo personale dovranno essere improntati alla massima correttezza.

ART. 10

CONTROVERSIE

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra gli Enti anche in caso di contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

2. Le controversie giudiziarie sono regolate dall'art. 133, c. 1, lett. a), n. 2, del codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, in quanto accordo tra pubbliche amministrazioni.

ART. 11

RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra i Comuni ed il Nuovo Circondario, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti appositi da parte degli organi competenti, nonché allo Statuto del Nuovo Circondario, al codice civile e alla normativa vigente.

ART. 12

SPESE DI REGISTRAZIONE

Il presente atto, redatto in unico originale in esenzione da imposta di bollo, non è sottoposto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della Tabella allegata al D.P.R. n. 131/1986.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO DEL COMUNE DI ...

... _____

IL SINDACO DEL COMUNE DI ...

... _____

IL SINDACO DEL COMUNE DI ...

... _____

IL SINDACO DEL COMUNE DI ...

... _____

IL SINDACO DEL COMUNE DI ...

... _____

IL SINDACO DEL COMUNE DI ...

... _____

IL PRESIDENTE DEL NCI ...

... _____